

Cocaina nel muretto: arrestato 20enne

Adrano. Insieme coi 45 grammi di droga scoperti anche bilancino e materiale per confezionarla

La cocaina era nascosta nelle cavità del muretto di un terreno agricolo in una zona periferica di Adrano, ma gli agenti di polizia sono riusciti a scoprirla e ad arrestare colui che l'aveva occultata. Con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanza stupefacente gli agenti del commissariato di polizia di Adrano hanno arrestato un ventenne adranita, Francesco Rosano.

L'operazione di polizia è scattata nel primo pomeriggio di venerdì scorso, quando nel corso di un servizio di controllo del territorio, alcuni poliziotti a bordo di una volante hanno notato, in contrada Difesa Luna, un'autovettura nella quale viaggiavano due individui già noti alle forze dell'ordine, uno dei quali era Francesco Rosano. Considerate



LE DOSI DI COCA E IL BILANCINO

l'ora (erano le 14,10) e la zona in questione, gli agenti si sono insospettiti e hanno deciso di intensificare gli accertamenti procedendo al controllo dell'auto e dei due occupanti, ma l'esito è stato negativo. A questo punto, i poliziotti hanno

deciso di estendere i controlli nell'area in questione, visto che non molto distante dal luogo del primo controllo si trova un terreno agricolo indicato come «nela disponibilità materiale del Rosano». Inizia così la perquisizione del terreno agricolo che ha dato esito positivo. Gli agenti, infatti, hanno trovato, occultati in alcune cavità di un muretto di cinta diversi involucri di plastica contenenti la cocaina. La droga era suddivisa in bustine di plastica (probabilmente le singole dosi per lo spaccio) per un totale complessivo lordo di 45 grammi. Insieme alla coca è stato trovato anche un bilancino di precisione e tutto il materiale necessario per la preparazione e il confezionamento della sostanza.

SALVO SIDOTI



FRANCESCO ROSANO

Il pusher era già noto alle forze dell'ordine

Paternò, accoltellò 23enne sconterà 2 anni e due mesi

Due anni e due mesi di reclusione. È la condanna inflitta dal Gip del Tribunale di Catania, Carlo Cannella, a Enrico Garraffo, il 45enne che lo scorso 1 marzo accoltellò in pieno centro cittadino, un 23enne, reo di insultare costantemente il suo aguzzino. Per Garraffo, difeso dall'avvocato Vittorio Lo Presti, il Gip ha derubricato l'accusa di tentato omicidio, condannandolo per lesioni personali volontarie.

Il Gip ha accolto quanto sostenuto dal legale Lo Presti che ha evidenziato come Garraffo non aveva davvero la volontà di uccidere il 23enne, quanto quella di ferirlo. Una sorta di punizione esemplare per evitare in futuro il ripetersi delle ingiurie. Una tesi sostenuta da due fattori: Garraffo ha colpito il 26enne in maniera non grave e poi, lasciandolo a terra sanguinante gli avrebbe detto «se mi insulti ancora la prossima volta ti andrà peggio». Ri-

gettata, dunque, la richiesta del Pm La Rosa, che aveva chiesto otto anni di reclusione. L'uomo, incensurato, è stato assegnato ai domiciliari. Ricostruendo i fatti, tutto accade lo scorso 1 marzo, in piazza Purgatorio a Paternò. Sono le 8.30 circa, quando Garraffo incontra la predestinata vittima. Quest'ultimo sembra lo abbia offeso ancora una volta, mimandogli il segno delle corna. Garraffo, con il coltello in pugno, si avvicina al giovane, lo accoltella e fugge. Scattano le indagini e Garraffo viene subito ritrovato e arrestato dai carabinieri della compagnia di Paternò. Una storia, la sua che richiama alla mente i fatti del 1° luglio scorso a Catania, quando Andrea Rizzotti, un catanese, ha sparato contro l'uomo che lo prendeva in giro per punirlo, ferendo, però, anche la studentessa universitaria Laura Salafia.

MARY SOTTILE

in breve

RAGALNA

L'Ingv segnala due scosse di terremoto

Due terremoti di magnitudo 2.6 e 2.4 sono stati registrati, sul versante sud-ovest dell'Etnea. Nessuno degli eventi, sottolineano dall'Ingv di Catania, è stato avvertito. Altre scosse, di minore energia, sono state poi rilevate nella stessa zona. Sono ritenute tutte di origine tettonica perché legate a movimenti della faglia del vulcano. L'ipocentro dei sismi è stato localizzato a 9 km a Nord-Est di Ragalna, a una profondità di 11 km.

PATERNÒ

Rinnovo organi direttivi Gdvs-Fidas

g.cic.) Verranno rinnovati oggi gli organi direttivi del Gdvs-Fidas, per l'elezione del presidente, del consiglio direttivo e del consiglio dei saggi. I seggi rimarranno aperti dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20, nelle sedi di corso Sicilia 2 a Paternò, di piazza Sacro Cuore 3 a Randazzo e della Pro Loco di Ragalna, in via L. Capuana 12.

SANT'ALFIO

«La danza sposa la moda»

ma.cal.) L'Estate a Sant'Alfio ha inizio oggi, alle 21, in piazza Duomo, con «Evento...quando la danza sposa la moda», cui seguirà il concorso nazionale «Una ragazza per il cinema».

PIEDIMONTE ETNEO

Inaugurazione della piazza di Presa

s.s.) Oggi alle 21, il sindaco di Piedimonte Etneo, Giuseppe Pidoto, il delegato sindaco delle frazioni, Ada Vasta, il presidente del Consiglio, Giovanni Testa, e l'amministrazione comunale inaugureranno la piazza Maria Ss. delle Grazie di Presa dopo il rifacimento della pavimentazione e dell'arredo urbano. A seguire lo spettacolo musicale dei «Violinisti in jeans» Angelo Di Guardo e Antonio Macrì.

BELPASSO

Settima traversata dell'Etnea

s.d.) Questa mattina, con partenza da piazza Duomo a Belpasso, avrà inizio la "Settima traversata" dell'Etnea, organizzata dal Cai di Belpasso in occasione del 15° anniversario della sezione locale del Club alpino italiano.

LE FARMACIE DI TURNO

ADRANO: piazza Umberto, 70; BELPASSO (Borrello): via V. Emanuele, 195; BIANCAVILLA: via V. Emanuele, 502; BRONTE: piazza Rosario, 5; LINGUAGLOSSA: via Umberto, 22 (solo diurno); MANIACE: via Fondaco, 10; PATERNÒ (diurno): via Petrarca, 11; PATERNÒ (notturno): piazza Indipendenza, 30; RANDAZZO: via Umberto, 63; SOLICCHIATA: via Nazionale, 64; ZAFFERANA ETNEA (Fleri): via V. Emanuele, 150.

Guerra ai «sacchetti volanti»

Adrano. I vigili urbani tagliano 150 ganci, per mettere fine al malcostume della spazzatura pendente

Continua ad Adrano la lotta ai sacchetti "volanti" della spazzatura, un fenomeno che è diminuito dopo una specifica ordinanza del sindaco Pippo Ferrante, ma ancora non del tutto eliminato. Per questo motivo, ieri c'è stata una massiccia operazione da parte dei vigili urbani che hanno materialmente tagliato circa 150 ganci, ai quali erano appesi i sacchetti della spazzatura. Si tratta di uncini in ferro, in acciaio, in plastica, legati a cordoni appesi ai balconi con i sacchetti di rifiuti che vengono ritirati dagli operatori ecologici.

Il sacchetto "volante" della spazzatura rappresenta innanzitutto un malcostume pericoloso perché gli uncini penzolano da balconi ad altezza d'uomo, e poi una pratica poco civile. Tutto questo nell'ottobre 2009, ha portato il sindaco Ferrante a predisporre un'ordinanza per mettere al bando il gancio. Tanti cittadini hanno deciso di rispettare l'ordinanza del primo cittadino, ritirando i ganci mettendo fine, dopo tanti anni, a un'abitudine molto radicata ad Adrano. Evidentemente, però, l'uso non era ancora stato sradicato, visto che una squadra di vigili urbani ieri mattina è entrata in azione su disposizione del comandante Carmelo Rao. L'operazione è scattata intorno alle sei del mattino: armati di tenaglia, forbici, tagliere e tronchese i vigili urbani adraniti hanno passato al setaccio i quartieri di Adrano e rimosso 150 ganci. Via il gancio, via i sacchetti. Al loro posto i vigili hanno lasciato un avviso, in cui si legge: «Il gancio destinato al sostegno momentaneo della spazzatura è stato rimosso, perché può determinare situazioni di pericolo, disagi e danni vari. Oltre a violare l'ordinanza del sindaco, può incorrere in altro tipo di responsabilità in caso di reitera dell'uso del gancio medesimo».



Il risultato dell'operazione dei vigili adraniti: tagliati 150 ganci di ogni materiale, al quale è uso appendere la spazzatura che si lascia poi penzolare dai balconi fino all'arrivo degli operatori ecologici

INCENDI IN VARI COMUNI

A Maniace, in fiamme 10 ettari: danni ancora da quantificare

Il fuoco e le fiamme anche ieri non hanno dato tregua. In contrada "Errante" nel Comune di Maniace, ieri hanno preso fuoco 10 mila metri quadrati di terreno a mandorleto, disseminato, però, anche di sterpaglie e rovi. Ancora da quantificare i danni. Allertata la centrale operativa del Corpo forestale dello Stato (1515) che ha inviato sul posto gli agenti forestali dal distaccamento di Maniace. Un'operazione lunga, ma nel pomeriggio l'incendio poteva dirsi estinto.

A Bronte, secondo le prime stime, sono andati bruciati 3 ettari di terreno seminato a pascolo. La zona interessata dal rogo è quella nei pressi della strada statale 284, che congiunge il comune di Adrano e Bronte.

A Linguaglossa, per cause sconosciute, hanno preso fuoco sterpaglie e roverelle, poste sopra un ettaro di terreno. Le fiamme hanno lambito anche alcune abitazioni private, le persone hanno vissuto attimi di terrore. Risolutivo l'intervento della Forestale di Linguaglossa, che ha impedito al fuoco di raggiungere sia le abitazioni sia un castagneto.

A Nicolosi, un intervento dei Vigili del fuoco che ha interessato mezzo ettaro di terreno in una zona boschiva di querce.

NUNZIO LEONE

PATERNÒ

Approvati oneri di urbanizzazione nuova quota fissata a 39,59 euro

Oneri di urbanizzazione approvati. Il consiglio comunale di Paternò ha varato la nuova tariffa per gli oneri di urbanizzazione per il quartiere Palazzolo-Scala Vecchia, che passa dai precedenti 26 euro circa agli attuali 39,59 con un aumento del 50%. Una cifra non indifferente (ma ritenuta necessaria per rimpinguare le casse comunali) che, comunque, resta inferiore ai 42 euro proposti dall'amministrazione comunale. E proprio la differenza di vedute sulla tariffa da approvare ha spaccato in aula il Pdl, con forti polemiche prima del voto. Da una parte il sindaco sostenuto, nella sua proposta di 42 euro, dai consiglieri ex An e dagli Indipendenti; dall'altra l'ex Forza Italia promotrice prima di un emendamento per scendere fino a 36 euro (a firma del capogruppo del Pdl, Daniele Venora e del consigliere Gaetano Laudani) poi, dopo l'impossibilità di arrivare a tale cifra,

l'ex Forza Italia ha sposato la proposta a 39,59 euro della commissione urbanistica che aveva ricevuto parere favorevole del capo unità operativa all'urbanistica, l'ingegnere Bruno Maccarrone. Determinante per il voto il sostegno del Mpa ritrovatosi a fianco dell'ex Forza Italia oltre che della sinistra (con il consigliere Turi Campisano) e dell'indipendente Lucio Cunsolo. Alla fine con 12 voti e 1 astenuto, il consiglio ha approvato, mentre i consiglieri ex An ed Indipendenti sono usciti fuori dall'aula. «Abbiamo dimostrato ancora una volta di fare gli interessi della città - evidenzia il capogruppo del Mpa, Nino Naso - votando insieme a parte del Pdl». Da capire, ora i contraccolpi che il voto porterà all'interno della maggioranza, attesa per il voto su un altro conteso punto: il piano triennale delle opere pubbliche.

M. S.

BIANCAVILLA

Il sindaco: «L'Ato 3 ha l'obbligo di aprire un front-office informativo»

Uffici comunali di Biancavilla assediati ogni giorno da utenti che ricevono bollette delle spazzatura con importi esosi o con evidenti errori, dal numero dei componenti familiari all'incongruità della tariffa. E poi ci sono cartelle di pagamento con mora e indennità di riscossione riferiti a tariffe di anni precedenti. Avere chiarimenti, chiedere una rettifica, o - ancora più semplicemente - avere delle spiegazioni non è cosa semplice, soprattutto per gli anziani. L'interlocutore, infatti, non è il Comune, ma l'Ato 3 "Simeto Ambiente". Eppure, nessuno sportello della società d'ambito è attivo a Biancavilla. Da qui, il grave disagio che i cittadini devono affrontare.

Sulla questione, sulla base degli obblighi contrattuali tra Comune e l'Ato 3, interviene ora il sindaco Pippo Glorioso: «La "Simeto Am-

biente" - spiega - ha incaricato una ditta per l'accertamento fiscale relativamente ai pagamenti della Tia dal 2004 al 2007. A tal proposito, va chiarito che a carico delle società che espletano questo servizio sussiste l'obbligo di aprire dei front-office, ovvero degli sportelli di informazione per consentire ai cittadini di verificare la regolarità di questi accertamenti, chiedere chiarimenti, effettuare tutte le rettifiche necessarie. Ebbene, nonostante tale obbligo contrattuale, a Biancavilla, non è stato aperto alcuno sportello informazioni. Non tollero che i miei cittadini siano considerati cittadini di serie "B", pertanto pretendo che anche nel nostro Comune sia istituito, come da contratto, un front-office da parte di queste ditte deputate all'accertamento».

VITTORIO FIORENZA

Nuova bambinopoli, orgoglio e amarezza

Belpasso. Aperta al pubblico ieri pomeriggio e già vandalizzata prima ancora di essere completata

Eccoli ieri i primi fruitori ufficiali della nuova bambinopoli di Belpasso allestita nella piazzetta del quartiere di Borrello. L'area attrezzata con scivoli, giostre, altalene e tunnel è stata completata ieri, dopo una settimana e mezzo di lavori, nel corso dei quali l'amministrazione si è già trovata a dover riparare i primi danni fatti dai vandali.

Ecco perché, nonostante l'orgoglio per essere riusciti a consegnare il nuovo parco gioco per i bimbi alla comunità prima della fine dell'estate, il vicesindaco Carlo Caputo, non riesce a trattenere l'amarezza per i diversi episodi di vandalismo.

«Una cosa che miglioreremo in seguito - ha detto Caputo - è il tappetino antitrauma attualmente disposto solo



Uno scatto del nuovo parco giochi, che per scoraggiare i vandali è dotato di videosorveglianza

nell'area più grande, ma che dovrà sostituire la sabbia che abbiamo disposto sotto le altalene»

Questa differenza è stata dovuta proprio al primo danno subito dalla bambinopoli, ancora prima che fosse com-

pletata.

«Una parte del tappetino antitrauma è scomparso nel corso dei lavori. Poi hanno sganciato le panchine in legno ancorate a terra con il cemento rapido. Abbiamo trovato una giostrina spostata,

hanno bruciato un cartello e già scarabocchiato con alcune scritte i giochi».

Per scoraggiare l'assalto dei vandali, problema particolarmente sentito in questo periodo, tanto che è stato chiesto ai carabinieri della compagnia di Paternò di predisporre ulteriori pattuglie soprattutto la notte, l'amministrazione ha dotato l'area di video sorveglianza. «Alla fine della prossima settimana - continua Caputo - installeremo le telecamere anche nel Parco Urbano di Piano Garofalo, dove su nove gradoni dell'anfiteatro è stata rotta la pietra lavica di rivestimento e, così come avevamo predisposto, chiuderemo ai motocicli l'accesso alla piazza del Giardino Martoglio».

SONIA DISTEFANO

omnibus

Zafferana: 100 pongisti a «Estatetna 2010»

Cento pongisti, provenienti da tutta la Sicilia, hanno partecipato al torneo giovanile di tennistavolo «Estatetna 2010», organizzato dalle associazioni «Albaragnos» e «Albatros» presiedute, rispettivamente, da Antonino Tornatore e Alfio Merlino. Questi i nomi di tutti i vincitori per ciascuna categoria di gioco: Giovanni Emanuele Grasso, Antonino Cantarella e Samuele Ingrassia, per la categoria "Singolare maschile propaganda"; Fiorenza Silvia, Spampinato Giorgio e Vera Sciuto, per la categoria "Singolare femminile propaganda"; Emanuele Sciacca, Gabriele Giannone e Raffaele Scialia (singolare maschile giovanissimi); Angela Marchese, Silvia Fiorenza e Giulia Garro (singolare femminile giovanissimi); Gianluca Merlino, Emanuele Giuffrida e Luciano Sciacca (singolare maschile ragazzi, nella foto). Ancora, sul podio



per la "Singolare femminile ragazzi": Sabrina Rapisarda, Erica Russo e Marika Ferro. Per la "Allievi": Francesco Giannone, Giuseppe Russo e Matteo Motta. Per la "Juniores": Sebastiano Coco, Anthony Merlino e Fabrizio Tornatore. Per la "All-girls": Francesca Aparo, Sabrina Rapisarda, Sabrina e Angela Marchese. Per la "All-over": Carlo Gianninò, Alessio Grimaldi e Silvio Messina. Infine per la categoria "Assoluto", Francesco Gentile, Sandro Sicali e Fabrizio Salerno.

GRAZIA CALANNA